

Cos'è la WTO - World Trade Organization

L'Organizzazione mondiale del commercio è una delle istituzioni simbolo della globalizzazione dell'economia.

E' nata nel 1995 ed è "figlia" del Gatt.

Il Gatt è un accordo internazionale fatto nel 1947 che aveva come obiettivo favorire il libero commercio internazionale e portare i vari Paesi ad abbandonare le misure protezionistiche. Il Gatt era solo un accordo contrattuale provvisorio di supervisione del commercio globale.

Nel 95 nasce, sulle ceneri del Gatt, la Wto che non è più solo uno spazio contrattuale provvisorio in cui negoziano e si accordano le parti contraenti, ma è un'Organizzazione sopranazionale, un'istituzione permanente di supervisione e regolamentazione del commercio globale che può imporre regole vincolanti agli Stati nazionali che sono suoi membri.

Nel Gatt gli Stati nazionali avevano un ruolo e, in quanto negoziatori, facevano degli accordi provvisori e guidavano le scelte; la Wto invece è un soggetto sopranazionale che impone le sue regole agli Stati sovrani (o ex sovrani): la Wto è una delle grandi istituzioni della globalizzazione, è un soggetto che ha un ruolo guida, che è pochissimo controllabile, che ha dei piccoli tribunali interni per imporre ai Paesi membri le sue decisioni e può imporre rappresaglie di tipo commerciale ai Paesi che non accettano le sue decisioni.

Insomma la Wto può definire le regole dell'economia globale e imporle agli Stati, costringendoli a cambiare anche le regole interne nazionali.

Questo è un aspetto della globalizzazione: la perdita di potere degli stati nazionali e la concentrazione del potere in alcune istituzioni private sopranazionali.

La sovranità dei governi è stata ridotta: è passata dai poteri pubblici, che in parte possono essere controllati dai cittadini e che devono agire con trasparenza democratica, a poteri privati sopranazionali che non rispondono alla società e che non sono trasparenti.

Si è creato un predominio degli interessi economici sulla società e sulla politica e gli accordi vengono presi al di fuori di ogni consenso e senza trasparenza democratica.

In 5 anni di vita la Wto ha già modificato 170 leggi nazionali, imponendo spesso delle modifiche in conflitto con le tendenze sociali e ambientali di uno Stato membro.